



SEDUTA DEL CONSIGLIO PROVINCIALE DEL 28.2.2022

Al punto n.3 – Bilancio di Previsione 2022-2024: Adozione e contestuale approvazione

Ripeto brevemente alcuni concetti espressi prima: il titolo del provvedimento è adozione e contestuale approvazione del Bilancio, mentre il parere dell'Assemblea dei Sindaci è stato dimenticato.

E' urgente, come già sottolineato, ristabilire il ruolo della Commissioni, per i provvedimenti fondamentali, penso al bilancio e penso alle scelte urbanistiche: mi rivolgo anche ai colleghi della maggioranza; tutti noi abbiamo Sindaci e Amministratori di cui siamo riferimento e non possiamo diventare dei notificatori di provvedimenti già decisi.

L'autorevolezza dell'Amministrazione Provinciale e anche della Sua Presidente si dovrà verificare anche da questo.

Un'ulteriore considerazione: gli stessi uffici, e ne approfitto per ringraziare il consigliere delegato Ielardi e il dottor Corrado Conti, hanno evidenziato nella riunione dei capigruppo che si tratta di un bilancio "ingessato", in attesa del riaccertamento dei residui, di una prima importante variazione prevista già dai primi di aprile, dell'approvazione del consuntivo per le disponibilità di avanzo.

Chiedo alla Presidente se anche per questi fondamentali provvedimenti assisteremo a una notifica senza neppure verificare i dati in una riunione tecnica. Se non i consiglieri provinciali, almeno i Sindaci meritano questa risposta.

In questo Consiglio Provinciale, dalla bozza presentata alla riunione dei capigruppo, era presente l'approvazione del bilancio dell'APAF e in particolare del CFP di Casargo: è stato accettato il nostro invito a rinviare questo punto all'o.d.g., non essendo presenti né allegati né documentazione, ma dal momento che nella riunione ad esso dedicato, i tecnici ci hanno informato di un intervento sulla spesa corrente negli ultimi 2 anni per quasi un milione di euro complessivo come contributo COVID, sono a chiedere che cosa è in

previsione quest'anno, visto che oltretutto il bilancio era in previsione di essere approvato oggi.

Il fatto che venga risposto da parte della maggioranza che il coinvolgimento dell'Assemblea dei Sindaci (bastavano 3 giorni per farlo) non è un obbligo ma una possibilità per la normativa sulle emergenze della pandemia, penso sia una risposta demoralizzante, perché la democrazia non è un vizio né una colpa.

In conclusione, dunque, un parere particolarmente negativo sul provvedimento nel metodo e nel merito.

Antonio Rusconi
Sindaco di Valmadrera
Consigliere Provincia di Lecco